

**Omelia del Superiore generale, don Valdir José De Castro,
nella messa di apertura
del Convegno Internazionale dei Cooperatori Paolini**

Santuario Maria Regina degli Apostoli
Roma - 19 maggio 2018

Carissimi fratelli
e carissime sorelle,

abbiamo la gioia di celebrare, come Famiglia Paolina, la Solennità di Maria Regina degli Apostoli, titolare delle Suore Apostoline e di questo Santuario. Quest'anno la celebrazione acquista un significato particolare per la presenza dei membri dell'Associazione Cooperatori Paolini provenienti da varie nazioni del mondo, giunti qui a Roma per il Convegno Internazionale, parte integrante delle commemorazioni del Centenario di fondazione.

L'Associazione Cooperatori Paolini fa suo il fine della Famiglia Paolina voluto dal Beato Giacomo Alberione, che è vivere integralmente il Vangelo – che è Gesù stesso! – nello spirito di san Paolo, sotto lo sguardo di Maria Regina degli Apostoli (AD 93), e di comunicarlo al mondo con quei mezzi che più corrispondono all'indole dei singoli Istituti.

Dare Gesù al mondo, missione essenziale di Maria, è anche la missione fondamentale della Chiesa e, conseguentemente, della Famiglia Paolina. Con Maria e i discepoli nel cenacolo, secondo quanto ci narra la prima lettura di questa Liturgia (At 1,12-14), vogliamo disporre il nostro cuore a ricevere lo Spirito Santo, fonte ispiratrice della missione. Infatti, «con lo Spirito Santo, in mezzo al popolo, sta sempre Maria. Lei radunava i discepoli per invocarlo, e così ha reso possibile l'esplosione missionaria che avvenne a Pentecoste» (EG 284), una esperienza che ha permesso di superare la paura e di vincere ogni tipo di autoreferenzialità, evento imprescindibile per testimoniare Gesù nel mondo.

Questo incontro dei Cooperatori Paolini si apre con l'Eucaristia, che è la preghiera per eccellenza della Chiesa, un "vero cenacolo" che ci sostiene nel cammino di fede e ci spinge alla missione. La dimensione internazionale che tocchiamo con mano in questa celebrazione è prova che lo Spirito Santo soffia dove vuole e che l'azione del suo amore non ha confini. Nella diversità di lingue e nella ricchezza delle culture, ogni Cooperatore Paolino è chiamato ad aprirsi allo Spirito per svegliare il mondo con la luce del Vangelo, come enuncia il tema dell'Anno Centenario.

Dobbiamo però sottolineare che, come membro della Famiglia Paolina, il Cooperatore assume la sfida di evangelizzare seguendo le orme di san Paolo, l'Apostolo che ha affermato «non vivo più io, è Cristo che vive in me» (Gal 2,20). Questo suppone che il Cooperatore sia un discepolo-missionario dal "colore paolino", imitando l'Apostolo delle genti soprattutto nella sua comunione profonda con Cristo crocifisso e risorto,

consapevole, come abbiamo sentito nella seconda lettura, che colui che possiede lo Spirito del Figlio di Dio è “figlio di Dio” (cfr. Gal 4,6-7). A partire da questa chiara identità deve rendere testimonianza con ardore e con audacia.

Infatti, per svegliare il mondo con la luce del Vangelo c'è bisogno che ci lasciamo illuminare singolarmente dello Spirito Santo, una luce che penetra il cuore e porta, nei diversi contesti vitali, ad azioni concrete di misericordia, di fraternità, di condivisione, di comunione, di giustizia e di tanti altri valori umani, cristiani e sociali presenti nel Vangelo. Con speranza e perseveranza possiamo ogni giorno «acquistare un cuore largo, un cuore apostolico, il cuore di san Paolo», come diceva il nostro Fondatore, per essere comunicatori e testimoni credibili di Gesù, oggi.

Auguriamo a tutti voi, Cooperatori e Cooperatrici, un fecondo incontro. La condivisione di esperienze, i contenuti e le riflessioni del Convegno, le visite dei luoghi carismatici legati al nostro Fondatore (Roma ed Alba), e le altre attività programmate, vi aiutino a conoscere più profondamente il carisma paolino per poter viverlo nelle diverse realtà di provenienza.

Maria, la Madre che Gesù ci ha consegnato mentre era sulla croce (Gv 19,25-27) come grande dono per la nostra vita di fede, vi accompagni con la sua materna protezione. Amen!